



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Roma*

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di n. 3 (tre) fondazioni a cui devolvere il patrimonio della Fondazione IME – Istituto Mediterraneo di Ematologia

Premesso che la Fondazione IME - Istituto Mediterraneo di Ematologia è una fondazione senza scopo di lucro - costituita a Roma con atto notarile in data 28 marzo 2003 ed avente come soci fondatori il Ministero della Salute, il Ministero degli Esteri, il Ministero della Economia e delle Finanze, e la Regione Lazio - che presenta, tra i molteplici fini, quello di realizzare reti di interscambio tra strutture italiane ed estere specializzate nella ricerca, trattamento e formazione in campo sanitario, in particolare nell'ematologia; assistere e curare i pazienti affetti da malattie ematologiche; promuovere la ricerca e il trasferimento di *know - how* in campo ematologico. In data 20 gennaio 2016, è stata deliberata dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione IME lo scioglimento della stessa ai sensi dell'art. 12, comma 12.4, lett. f), dello Statuto, secondo il quale «... il Consiglio di indirizzo delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio attenendosi alle disposizioni del presente statuto»;

Visto lo Statuto della Fondazione IME e in particolare l'art. 20, comma 20.1, secondo il quale «*In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Ministro della Salute nomina un commissario per curare tutte le procedure necessarie e conseguenti allo scioglimento, compresa la devoluzione del patrimonio ad enti che perseguono scopi analoghi ovvero ai fini di pubblica utilità*»;

Visto il decreto del Ministero della Salute del 26 gennaio 2016, con il quale si è provveduto alla nomina del dott. Nando Minnella quale Commissario Liquidatore della Fondazione IME, con il compito di curare tutte le procedure conseguenti allo scioglimento, compresa la devoluzione del patrimonio;

Visto il provvedimento del Tribunale di Roma del 6 maggio 2021 con il quale è stato nominato, da ultimo, quale Commissario Liquidatore della Fondazione IME, il dott. Francesco Friolo;

Visto il provvedimento del 28 giugno 2022, con il quale il Presidente del Tribunale di Roma, dott. Stefano Cardinali, «... *letta la nota depositata in data 28/6/22 dal liquidatore della Fondazione IME Istituto Mediterraneo di Ematologia, con la quale ha comunicato il compimento dell'attività di liquidazione, il resoconto della gestione e il bilancio finale – cui può attribuirsi natura di rendiconto, da cui emerge che tutti i creditori sono stati interamente soddisfatti e l'esistenza di un residuo attivo da devolvere ai sensi dell'art. 31 c.c. ...*» ha



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Roma*

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

approvato il rendiconto depositato dal Commissario Liquidatore dott. Francesco Friolo «... restando in attesa della richiesta di cancellazione ex art. 20 disp. att. c.c. all'esito dell'intervenuta devoluzione del residuo attivo in favore dell'ente che sarà individuato a norma dell'art. 31 c.c.»;

Preso atto che dalla relazione del Commissario Liquidatore dott. Francesco Friolo del 15 maggio 2023 risulta che «nessun contenzioso risulta in essere» e che «il totale della somma devolvibile risulta pari a € 2.596.660,92. All'importo indicato andranno detratte le somme per ogni eventuale sopravveniente richiesta economica»;

Considerata pertanto la necessità di dover procedere all'individuazione di un beneficiario al quale devolvere il patrimonio residuo della Fondazione IME ai sensi dell'art. 31 c.c., stante l'assenza di specifiche disposizioni al riguardo in sede statutaria e deliberativa della Fondazione;

Ritenuto opportuno, al riguardo, dover procedere alla parcellizzazione del suindicato patrimonio residuo della Fondazione IME con individuazione di più soggetti beneficiari della relativa devoluzione, nel numero di 3 (tre), al fine di garantire un maggiore utilizzo e diversificazione della risorsa per gli scopi socio-sanitari oggetto del presente Avviso;

Visto l'art. 31 c.c.;

Tanto premesso, visto, considerato e ritenuto, il **Prefetto di Roma Dott. Lamberto Giannini** indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso ha ad oggetto l'individuazione di n. 3 (tre) soggetti beneficiari ai quali devolvere il patrimonio della Fondazione IME – Istituto Mediterraneo di Ematologia.

Art. 2 -Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammesse alla selezione le Fondazioni di diritto privato, senza scopo di lucro, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, aventi tra gli scopi statuari le seguenti finalità:



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Roma

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

- a) *alta specializzazione per la cura e la ricerca sulle malattie ematiche e per il trattamento e lo studio della talassemia e delle emoglobine;*
- b) *realizzazione, in un contesto di cooperazione e interscambio, di un progetto "a rete" che promuova le relazioni e l'integrazione di strutture italiane ed estere, in particolare del bacino del Mediterraneo, specializzate nella ricerca, trattamento e formazione in campo sanitario con particolare riferimento alla ematologia, inclusa la talassemia.*

E' altresì richiesta, ai fini dell'ammissione alla selezione, l'iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche tenuto dalle Prefetture U.T.G. d'Italia e dai Commissari del Governo per la Provincia di Trento e Bolzano ovvero l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti aventi i requisiti di cui al precedente art. 2 che:

- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda, nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'assenza dei sopraelencati requisiti costituisce causa di esclusione dalla selezione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.

Art. 4 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili – e quindi escluse dalla valutazione – le domande che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 5 del presente Avviso;
- b) presente da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso o prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 5 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Roma

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra sarà data comunicazione formale tramite PEC che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti esclusivamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

Art. 5 – Termine e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la manifestazione di interesse, redatta secondo il modello “Allegato 1”, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura) ed essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del soggetto dichiarante.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire alla Prefettura di Roma **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 luglio 2023, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo.prefrm@pec.interno.it.**

Nel messaggio di posta certificata di invio della proposta dovrà essere riportato il seguente oggetto: “AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 3 (TRE) FONDAZIONI A CUI DEVOLVERE IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE IME – ISTITUTO MEDITERRANEO DI EMATOLOGIA”

La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti allegati/documenti:

- 1) Allegato 1 – modello MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentate *pro tempore*;
- 2) Atto costitutivo della fondazione;
- 3) Ultimo Statuto approvato dall'Autorità governativa/RUNTS;
- 4) Copia dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, sottoscritti dagli organi preposti, approvati nell'ultimo triennio,
- 5) Certificato di iscrizione al Registro Prefettizio/RUNTS;
- 6) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione del format allegato firmato digitalmente;
- 7) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 8) relazione sintetica delle attività svolte dal soggetto istante e della programmazione delle attività previste per il triennio 2022-2025.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Roma

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso, la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica, e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzabile per l'inoltro delle comunicazioni da parte della Prefettura.

La trasmissione della manifestazione di interesse e dei relativi allegati è di esclusiva responsabilità dell'istante. Le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Art. 6 – Istruttoria e valutazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno soggette ad attività istruttoria di controllo ammissibilità con particolare riferimento a: termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse, correttezza e completezza della documentazione presentata (la mancanza anche di un solo documento, tra quelli obbligatori, comporta l'inammissibilità dell'istanza); possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto.

All'esito dell'istruttoria le manifestazioni di interesse regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente Avviso ed ammissibili saranno valutate da una Commissione nominata dal Prefetto di Roma in una o più sedute sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di rispondenza delle finalità statutarie e delle attività del soggetto al presente Avviso;
- b) livello di continuità e stabilità dell'attività del soggetto;
- c) livello di incidenza dell'attività di ricerca scientifica.

All'esito della valutazione si procederà alla redazione della graduatoria delle istanze ammissibili e alla selezione dei 3 (tre) soggetti destinatari, in ordine di graduatoria del patrimonio residuo della Fondazione IME, pari alla suindicata somma di Euro 2.596.660,92 (decurtata delle spese bancarie di tenuta dei conti, di pubblicità del seguente Avviso) secondo il criterio di suddivisione di seguito indicato:

- 1) al soggetto classificatosi al primo posto della graduatoria sarà devoluto un importo pari al 40% del patrimonio residuo;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Roma

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

- 2) al soggetto classificatosi al secondo posto della graduatoria sarà devoluto un importo pari al 35% del patrimonio residuo;
- 3) al soggetto classificatosi al terzo posto della graduatoria sarà devoluto un importo pari al 25% del patrimonio residuo:

Il Prefetto si riserva di richiedere, in fase successiva alla valutazione, tutta la documentazione e le attestazioni che si riterranno opportune ai fini della scelta.

Tutte le operazioni relative al presente Avviso saranno verbalizzate dal Prefetto di Roma.

L'esito della valutazione sarà altresì pubblicato sul sito web ufficiale della Prefettura U.T.G. di Roma.

Art. 7 – Devoluzione del patrimonio residuo

L'effettiva devoluzione del patrimonio nella somma e secondo la suddivisione indicata nel precedente art. 6 sarà effettuata all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

Qualora all'esito delle operazioni di istruttoria e di valutazione nessuna manifestazione di interesse risulti regolarmente presentata, ammissibile e idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso, secondo i criteri di cui agli artt. 2, 3, 4, 6 dell'Avviso, il Prefetto non procederà alla devoluzione del patrimonio residuo della Fondazione IME.

Qualora all'esito delle operazioni di istruttoria e di valutazione risulti regolarmente presentata, ammissibile e idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso, secondo i criteri di cui agli artt. 2, 3, 4, 6 dell'Avviso, una sola manifestazione di interesse, il Prefetto si riserva di devolvere l'intero patrimonio all'unico istante idoneo.

La liquidazione degli importi/importo avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica e tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 8 - Pubblicità

Al fine di consentire la massima trasparenza e pubblicità, il presente Avviso verrà pubblicato, in versione integrale, nei termini e secondo le modalità prescritte dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici). Le spese di pubblicazione saranno decurtate dal patrimonio residuo della Fondazione IME.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Roma

Ufficio Attività Contrattuale e Servizi Generali

La Prefettura U.T.G. di Roma, inoltre, provvederà a pubblicare sul proprio portale ufficiale - con valore di notifica - tutte le ulteriori comunicazioni relative al presente Avviso, ivi compreso l'esito della procedura di valutazione. In tal modo saranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Prefettura U.T.G. di Roma venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 10 - Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate entro il 26 giugno 2023 all'indirizzo PEC protocollo.prefrm@pec.interno.it e le risposte ai quesiti saranno inviate a mezzo PEC dalla Prefettura di Roma entro il 3 luglio 2023 (sette) giorni prima del termine di presentazione della manifestazione di interesse.

Art. 11 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante dal presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 12 – Disposizioni di Rinvio

Per gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente Avviso si rimanda alla normativa vigente in materia.

Roma, data del protocollo

Il Prefetto
(Giannini)